



ESI SpA

**RELAZIONE
FINANZIARIA
ANNUALE**

AL 31 DICEMBRE 2021

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021	5
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....	5
INFORMAZIONI SOCIETARIE	5
MERCATO DI RIFERIMENTO	8
FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021	10
FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI E NON A CUI È ESPOSTO LA SOCIETÀ	14
PERSONALE	16
AMBIENTE	17
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	17
CONTINUITÀ AZIENDALE.....	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PRIVACY.....	18
AZIONI PAS	19
PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI	20
PRINCIPALI DATI ECONOMICI.....	20
PRINCIPALI RISULTATI DI ESI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2021	21
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	21
INDICATORI ECONOMICI	22
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA.....	23
PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	24
INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI	24
BILANCIO ESI S.p.A. AL 31.12.2021	27
NOTA INTEGRATIVA ESI S.P.A., PARTE INIZIALE.....	32
CRITERI DI FORMAZIONE	32
REDAZIONE DEL BILANCIO	32
PRINCIPI DI REDAZIONE	32
STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO	33
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE	33
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI.....	33
PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO.....	33
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	33
ALTRE INFORMAZIONI.....	40

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO	42
IMMOBILIZZAZIONI	42
ATTIVO CIRCOLANTE	46
RATEI E RISCONTI ATTIVI	48
ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI.....	50
NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....	50
PATRIMONIO NETTO	50
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	51
DEBITI	51
RATEI E RISCONTI PASSIVI	53
NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO	54
VALORE DELLA PRODUZIONE	54
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	56
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	57
IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI	58
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	58
NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO.....	60
NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI	60
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	60
COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.....	61
COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE.....	61
CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ.....	61
TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ	62
DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ	62
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	62
INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	63
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	63
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	63
INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	63
IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA	64
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE.....	64
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	64
AZIONI PROPRIE.....	64
AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	64
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ	64

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE	65
ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI	65
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	65
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	65
NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE	66
DICHIARAZIONE DI CONFOMITÀ DEL BILANCIO	66

INTRODUZIONE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Presidente e Amministratore Indipendente	Felice Egidì
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Stefano Plocco
Amministratore Delegato	Riccardo Di Pietrogiacomo

Collegio Sindacale	
Presidente	Angelo Tremontozzi
Sindaco Effettivo	Ennio Belforte
Sindaco Effettivo	Angelo Boccabella
Sindaco Supplente	Massimo Colletti
Sindaco Supplente	Ottavio De Marco

Società di Revisione	BDO Italia S.p.A.
-----------------------------	-------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio di ESI S.p.A. al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo i principi contabili nazionali italiani (OIC).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c. per fornire le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione di ESI S.p.A, come di seguito definito.

Si rammenta che le azioni ordinarie di ESI S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a partire dal 26 ottobre 2020.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 sottoscritto e versato risultava essere pari a Euro 198.833,30 composto da 6.121.661 azioni, di cui 5.821.661 ordinarie e 300.000 Price Adjustment Shares (Azioni PAS).

La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale al 31.12.2021:

Azionista	Numero azioni ordinarie	Numero PAS	Numero totale di azioni	% diritti di voto	% azioni ordinarie
Integra S.r.l.	3.399.194	300.000	3.699.194	60,43%	58,39%
Exacto S.p.A.*	666.667	-	666.667	10,89%	11,45%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,95%	4,15%
Mercato	1.514.000	-	1.514.000	24,73%	26,01%
Totale	5.821.661	300.000	6.121.661	100%	100%

* di cui 333.334 azioni ordinarie (pari al 5,44% del capitale sociale) soggette a lock up fino al 26 ottobre 2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ESI S.p.A. nasce nel settembre del 2018 (pur iniziando la propria attività operativa nel corso del 2019) dal conferimento del ramo «renewables» di Work System S.r.l, con il preciso obiettivo di mettere a fattor comune professionalità finanziarie, tecniche e industriali per operare nel settore delle energie rinnovabili. Le sue principali attività riguardano la realizzazione di impianti fotovoltaici, la realizzazione delle opere civili per impianti eolici e sottostazioni, la realizzazione di impianti *mini-grid*, *off-grid* e *hybrid*, nonché la realizzazione di sistemi di accumulo (cosiddetto *storage*).

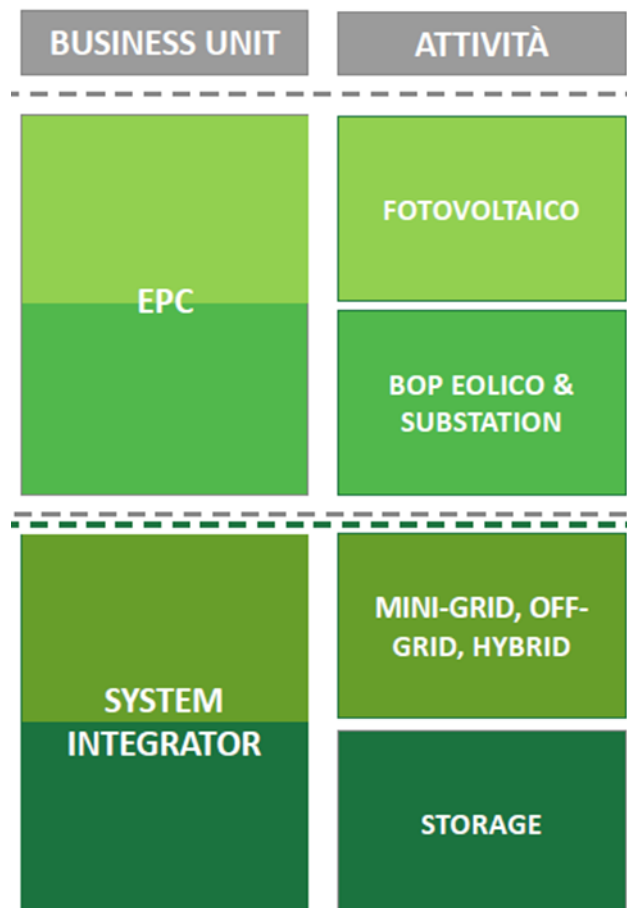
Nell'esercizio 2020, diviene operativo il Gruppo ESI, con la costituzione a dicembre 2019 di due società spagnole:

- Work System Integrator Spain S.L.;
- Work System Integrator Spain S.L.U. Y Saet S.p.A. Union Temporal De Empresas Ley 18/1982" (UTE PV4BALEARI).

Work System Integrator Spain S.L. ("WSI Spain"), controllata al 100% da ESI S.p.A., è socio di maggioranza (67%) della UTE PV4BALEARI; quest'ultima è un'unione temporanea di imprese di diritto spagnolo, risultata aggiudicataria, quale EPC contractor, della costruzione e connessione alla rete nelle Isole Baleari di due impianti fotovoltaici denominati "Sa Caseta" e "Binatria" della potenza complessiva di ca. 37 MWp in favore, quale committenti, di due società progetto controllate da una delle più grandi utilities europee.

A seguito della conclusione delle commesse Baleari, portate a termine nell'aprile 2021, con la connessione dell'impianto fotovoltaico Binatria, ESI S.p.A., ad ottobre 2021, ha ceduto l'intera partecipazione della controllata WSI Spain. L'operazione, conclusa con una controparte industriale terza rispetto al Gruppo, si è collocata nell'ambito della scelta aziendale di prevedere la dismissione delle proprie partecipate nei Paesi nei quali sono terminati gli interventi relativi alle attività di costruzione degli impianti, quando non sono programmate ulteriori commesse sul territorio; tale scelta, infatti, si riscontra generalmente nel settore di attività quando si opera attraverso SPV.

ESI S.p.A. ("ESI") opera nel mercato delle energie rinnovabili, sia come EPC contractor, che come System Integrator, secondo le business unit di seguito rappresentate, coprendo tutte le fasi all'interno della catena del valore dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione, non tralasciando infine la sostenibilità finanziaria dello stesso.



ESI opera, quindi, nel mercato delle energie rinnovabili attraverso due principali aree di *business*:

(A) **EPC**: nell'ambito della *business unit* EPC, le principali attività si dividono tra il settore fotovoltaico e il settore eolico.

- 1) Nel settore fotovoltaico, le attività di ESI quale *EPC contractor* sono costituite dalla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano con diverse tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di sistemi di ancoraggio fissi per impianti fotovoltaici quali serre, pensiline e capannoni industriali, dalla progettazione e produzione di componenti per il fotovoltaico quali inseguitori fotovoltaici mono-assiali e bi-assiali, dall'attività di ammodernamento tecnologico (cosiddetto *revamping*) di impianti fotovoltaici tradizionali, dalla produzione di cabinati, progettazione e produzione di sistemi di illuminazione a led di alta qualità, nonché dalla manutenzione di centrali fotovoltaiche, sistemi di supervisione e videosorveglianza.
- 2) Nel settore eolico, le principali attività di ESI quale *EPC contractor* sono costituite dalla realizzazione di opere civili, scavi, strade e fondazioni per impianti eolici e sottostazioni, dalla realizzazione di cavidotti interrati di media e alta tensione, dalla costruzione di cabine di controllo e di fondazioni per impianti in alta tensione e dalla costruzione di opere strutturali civili ed industriali con installazione di carpenteria metallica.

(B) **System Integrator**: questa *business unit* è dedicata alla realizzazione di impianti che prevedono l'integrazione di differenti tecnologie, o per la fornitura di elettricità in aree remote o per la costruzione di sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, al fine di rendere la stessa affidabile e programmabile.

1. Nell'ambito della propria attività di *System Integrator*, la ESI opera mediante la realizzazione di impianti *mini-grid* e *off-grid*, che consentono la fornitura di elettricità in aree remote, in cui non è presente la rete elettrica o, se presente, è di scarsa affidabilità, e alla realizzazione di impianti *hybrid* per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo congiunto di un generatore a carburante ed uno o più impianti produttori di energia rinnovabile.
2. ESI progetta e realizza anche impianti di storage, ovvero sistemi di backup per la produzione di energia elettrica, che consentono l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione dei carichi sulle linee in media e alta tensione, che si rendono necessari a causa dell'inaffidabilità della rete elettrica e della natura non programmabile delle fonti rinnovabili. Infatti, al crescere della potenza di energie rinnovabili nella produzione di energia diventa sempre più importante l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione carichi sulle linee di media ed alta tensione. La Società in qualità di System Integrator ha il compito di far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti, creando funzionalità aggiuntive nell'intero sistema. In genere, gli impianti costruiti dalla *BU System Integrator* accoppiano lo storage in impianti *off-grid* con *mini-grid* e più impianti produttori di energia rinnovabile.

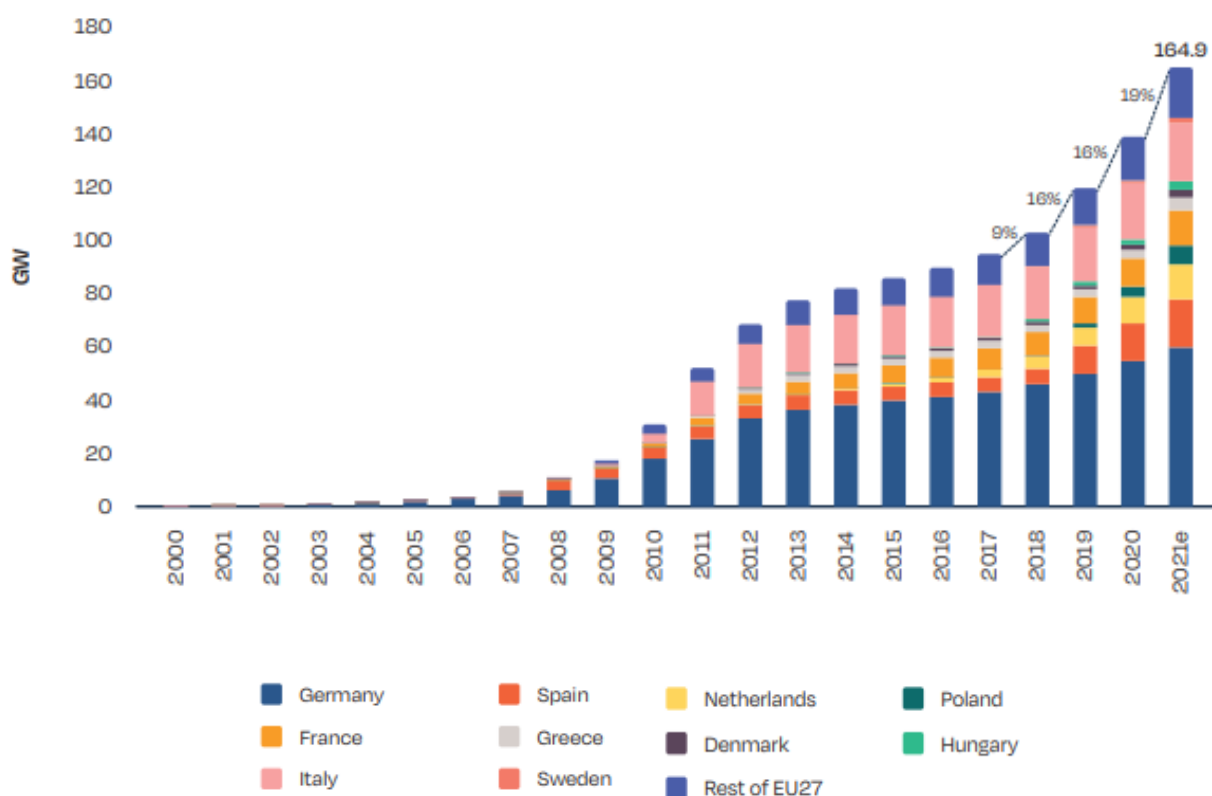
MERCATO DI RIFERIMENTO

Relativamente al mercato europeo, nel 2021, l'Europa ha raggiunto un nuovo record: 25,9 GW di nuova capacità fotovoltaica connessa alla rete. Questa cifra mostra un aumento del 34% rispetto al 2020 e rende il 2021 l'anno migliore della storia solare dell'Unione Europea. Inoltre, il rapporto UE Market Outlook for Solar Power 2001-2025 prevede che per i prossimi quattro anni si assisterà ad una forte crescita nel settore del fotovoltaico. Nello scenario ipotizzato dallo studio di Solar Power Europe si ipotizza che nel 2025 si raggiungeranno i seguenti numeri:

- 162,7 GW di nuove installazioni
- 327,6 GW di capacità cumulativa

portando, quindi, il parco solare dell'Unione Europea a raddoppiare nei prossimi quattro anni.

Eu27 Cumulative Solar PV Installed Capacity 2000-2021



Fonte: EU Market Outlook For Solar Power 2021 - 2025

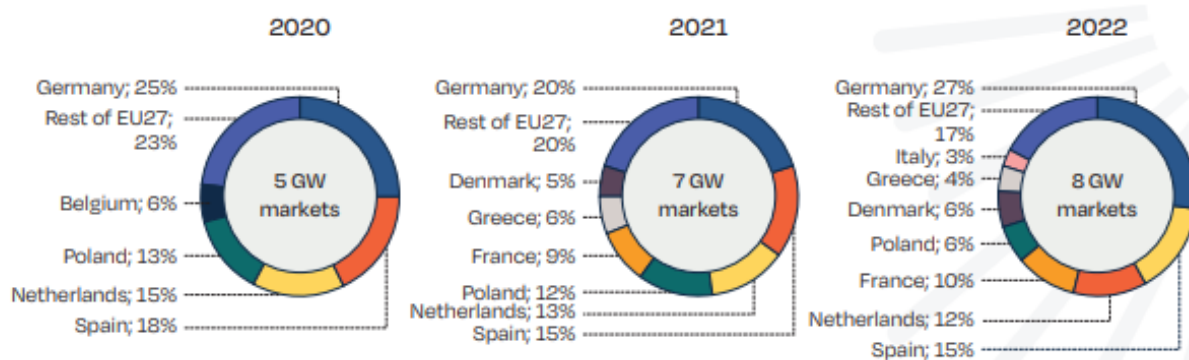
Nel 2021 nuovi Paesi hanno iniziato a investire in energia fotovoltaica, altri hanno raggiunto la scala del GW e altri ancora si sono contraddistinti per le loro performance. Nel dettaglio:

- La Grecia è entrata nell'elenco dei grandi installatori
- La Danimarca è riuscita a produrre più di 1 GW di capacità fotovoltaica

- La Germania ha prodotto ben 5,3 GW, una crescita dell'8% rispetto al 2020
- I Paesi Bassi sono diventati la prima nazione dell'UE per numero di pro-capite, raggiungendo i 765W per cittadino - un aumento del 42% rispetto al 2020

Nel 2021, l'Italia è rimasta con un volume sotto il GW, nonostante il suo obiettivo NECP (National Energy and Climate Plan) di 51 GW entro il 2030. Tuttavia, nel 2022, si stima che l'Italia arrivi a toccare la scala GW.

GW-Scale Solar Markets 2020 - 2022

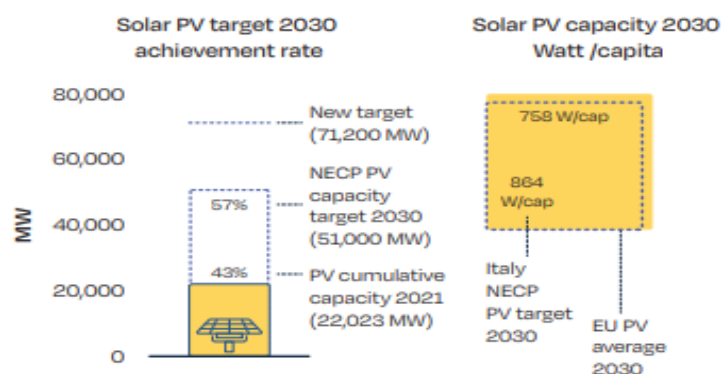


Fonte: EU Market Outlook For Solar Power 2021 - 2025

Relativamente al nostro Paese, nella transizione green, sono da tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- Procedure di autorizzazione. Le severe restrizioni sui permessi rappresentano una grande sfida per le ambizioni solari del paese, generando fino a sei anni di ritardo nello sviluppo dei progetti. Il governo ha cercato di affrontare la questione dei permessi attraverso un decreto di semplificazione, i cui primi risultati si vedranno tra circa due anni.
- Accesso alla terra. Secondo l'attuale schema di aste, i progetti solari fotovoltaici non hanno il permesso di essere costruiti su terreni agricoli. Di conseguenza, le aste sono state in gran parte sottostimate finora. La cooperazione con le regioni sarà essenziale per identificare i terreni adatti ai progetti solari fotovoltaici.
- Sviluppo della rete. Il piano italiano contiene informazioni dettagliate su sfide imminenti, compresa una quantificazione degli investimenti necessari. Il monitoraggio dell'implementazione delle modifiche normative proposte sarà fondamentale.

Italy Key Market



Fonte: EU Market Outlook For Solar Power 2021 – 2025

FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021

Nei primi mesi del 2021 terminano i lavori relativi alle commesse Baleari, dal totale complessivo di circa Euro 14,7 milioni, relative alla costruzione di due impianti fotovoltaici denominati "Sa Caseta" e "Binatria", sull'isola di Palma de Mallorca, della potenza rispettivamente di 22 MWp e 15 MWp, in favore di due società spagnole controllate da un primario operatore internazionale nelle energie rinnovabili. La realizzazione dei due impianti ha visto coinvolte attività di progettazione e realizzazione delle opere civili, elettromeccaniche ed elettriche e installazione di tracker fotovoltaici, inverter e linee di connessione in media e bassa tensione.

Sempre nei primi mesi del 2021, sono proseguiti i lavori sulle commesse africane, in Congo, Mozambico e Burundi, già avviati nell'ultimo mese dell'esercizio 2020. ESI S.p.A., aveva comunicato, già nel mese di novembre 2020, la sottoscrizione di un contratto del controvalore di Euro 256.000 per la costruzione di un nuovo impianto fotovoltaico Off-Grid, commissionato dall'Istituto della Cooperazione Universitaria (ICU), installato nel mercato comunale di Gitaza, a 30 km da Bujumbura. e di essersi aggiudicata un tender internazionale per la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico Off-Grid in Mozambico, dal valore di Euro 529.000.

Il contratto, relativo a quest'ultimo tender, è stato successivamente sottoscritto in data 15 marzo 2021, mentre i lavori relativi all'impianto installato a Gitaza si sono conclusi a luglio 2021, con l'entrata in servizio dell'impianto stesso.

Nel mese di dicembre 2020, inoltre, ESI S.p.A., aveva comunicato di aver sottoscritto, con AVSI Foundation - organizzazione non profit che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo ed aiuto umanitario in 33 Paesi del Mondo - un contratto per un valore di Euro 617.000, riguardo la realizzazione di un impianto off-grid integrato con fotovoltaico, mini idroelettrico e batterie sull'isola di Idjwi, nella Repubblica Democratica del Congo, finalizzato all'elettrificazione dei villaggi di Kashara e Kimomo attraverso un sistema off-grid. I lavori relativi a tale commessa si sono conclusi nel mese di agosto 2021, con l'entrata in servizio dell'impianto.

Il 29 aprile 2021, la ESI, sottoscrive un accordo, per Euro 3,2 milioni, con un primario operatore nazionale per l'ammodernamento tecnologico di 18 impianti fotovoltaici, situati in Italia, per una potenza complessiva di 23 MWp. Si segnala che, in merito a tale accordo, ESI ha ottenuto nel corso dell'esercizio il riconoscimento da parte del committente di costi extra pari a circa Euro 300.000, imputabili all'aumento dei prezzi delle materie prime, causato dalla pandemia da COVID-19. Per effetto di tale riconoscimento, l'importo della commessa risulta quindi pari a complessivi Euro 3,5

milioni.

In data 4 maggio 2021, il socio di maggioranza di ESI S.p.A., Integra S.r.l., cede, mediante operazione ai blocchi fuori mercato, numero 666.667 di azioni ESI S.p.A., pari al 10,68% del capitale sociale di quest'ultima, alla società Exacto S.p.A., holding di partecipazioni attiva nel settore della consulenza di direzione aziendale, per un controvalore complessivo di Euro 2.000.001, corrispondente ad un prezzo di Euro 3,00 per azione.

In data 21 maggio 2021, il CdA di ESI S.p.A., a seguito dell'EBITDA Adjusted conseguito dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31.12.2020, ha approvato la conversione di n. 243.661 Azioni PAS, intestate a Integra S.r.l., in azioni ordinarie e l'annullamento di n. 206.339 Azioni PAS.

In data 4 agosto 2021, ESI S.p.A., si è aggiudicata un tender nazionale, dal valore di Euro 1 milione, per la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico Hybrid PV sull'isola di Stromboli, località Ginostra, nelle Isole Eolie, Italia.

In data 9 agosto 2021, ESI S.p.A., sottoscrive con il Gruppo Industriale Undo (operatore privato, operante nel settore delle energie rinnovabili, molto attivo in Italia), un contratto per la costruzione di due impianti fotovoltaici a Perugia, per una potenza complessiva pari a 2 MWp e del valore di Euro 1,29 milioni. La commessa, realizzata dalla Business Unit EPC, prevede la progettazione e costruzione degli impianti chiavi in mano. Le scelte progettuali contemplano l'utilizzo delle tecnologie più avanzate presenti sul mercato quali: tracker monoassiali, inverter di stringa con cabina di raccolta e moduli ad alta efficienza monocristallini PERC, oltre a 6 colonnine per la ricarica di auto elettriche da 22 KW.

In data 15 settembre 2021, ESI S.p.A., sottoscrive in ATI (Associazione Temporanea di Imprese) con mandataria STE ENERGY S.r.l. (società italiana attiva a livello internazionale nella progettazione e fornitura di sottostazioni di alta tensione), un contratto per la costruzione in Italia di due sottostazioni di alta tensione per la connessione di impianti "battery storage" del valore complessivo di Euro 4 milioni, di cui Euro 1,3 milioni di competenza di ESI e, in particolare, della Business Unit EPC che si occuperà di project management, della costruzione civile e delle installazioni elettromeccaniche. La realizzazione in formula EPC (chiavi in mano) gestita dall'ATI prevede la progettazione, realizzazione e fornitura di due sottostazioni step-up da 132kV con singolo stallo, per una potenza complessiva di 50 MVA per la connessione di impianti storage di un primario operatore internazionale.

In data 15 ottobre 2021 si è concluso il Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023" - Cod. ISIN: IT0005421893 ricompreso tra il 1° ottobre 2021 e il 15 ottobre 2021. Nel corso del Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 172.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 2,31 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 2 Warrant posseduti), n. 86.000 azioni ESI S.p.A. di nuova emissione, prive dell'indicazione di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie ESI S.p.A. negoziate sull'Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) alla data di emissione delle Azioni di Compendio, per un controvalore complessivo pari ad Euro 198.660. In conseguenza di quanto sopra indicato, risultano in circolazione n. 1.256.000 Warrant che potranno essere esercitati nel corso del Secondo Periodo di Esercizio (tra il 30 settembre 2022 e il 14 ottobre 2022 compresi) e

del Terzo Periodo di Esercizio (tra il 2 ottobre 2023 e il 16 ottobre 2023 compresi), come previsto dal Regolamento "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023".

In data 21 ottobre 2021 la Società ha ceduto l'intera partecipazione, pari al 100%, detenuta nel capitale sociale di WSI Spain, società di diritto spagnolo, la quale a sua volta deteneva una partecipazione pari al 67% nella Union Temporal de Empresas (UTE) PV4Baleari. Il corrispettivo relativo alla cessione della partecipazione, pari a Euro 400.634, sarà incassato da ESI in otto rate annuali di Euro 50.000 circa per anno, a partire dall'esercizio 2022.

Il 26 ottobre 2021, ESI S.p.A., finalizza un accordo quadro, con un primario gruppo del settore energetico a livello nazionale ed internazionale, per la realizzazione di 6 impianti fotovoltaici per un valore complessivo di Euro 25,3 milioni. Gli impianti avranno una capacità complessiva di 25 MWp e verranno realizzati, sul territorio italiano, da ESI in modalità EPC (progettazione e costruzione chiavi in mano). Il progetto prevede l'installazione di moduli fotovoltaici ad alta efficienza con l'utilizzo di tracker monoassiali e un'architettura complessiva in configurazione inverter di stringa con cabine di raccolta interne al campo solare.

In data 16 novembre 2021, ESI S.p.A. si è aggiudicata il tender internazionale commissionato dall'Agenzia per lo Sviluppo Belga ENABEL (Belgian Development Agency) per la progettazione e la realizzazione di tre sistemi off-grid fotovoltaici con accumulo nelle province di Zambezia e Nampula in Mozambico (Africa) del valore di 4,3 milioni di Euro ai fini dell'elettrificazione di tre villaggi. I tre impianti sono caratterizzati da una potenza nominale complessiva di 400 kWp, una capacità di storage di 2.305 kWh, con tecnologia al litio, e gruppi diesel di backup di 215 kVA totali, per soddisfare in maniera rinnovabile il fabbisogno energetico di tre villaggi, la cui elettrificazione sarà garantita dalla costruzione di circa 40km di linea di distribuzione trifase.

In data 28 dicembre 2021 l'Assemblea degli Azionisti, con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2021, ha approvato l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ESI di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale della Società pro tempore, ovvero per un controvalore complessivo massimo di Euro 1.500.000,00. Il Piano di Buy-Back è stato avviato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 dicembre 2021.

L'Assemblea degli Azionisti, sempre in data 28 dicembre 2021, ha altresì approvato il "Piano di Stock Grant 2022-2024" (e il relativo regolamento) destinato a dipendenti e membri del Consiglio di Amministrazione della Società, che prevede la possibilità di assegnare gratuitamente ai beneficiari un numero massimo di 306.083 azioni ordinarie della Società rivenienti dal piano di acquisto e disposizione di azioni proprie sopra menzionato.

In data 29 dicembre 2021 ESI ha sottoscritto con Enel Green Power S.p.A. - il principale player nel settore energy in ambito nazionale e internazionale - un accordo quadro avente ad oggetto la realizzazione di impianti fotovoltaici, per un importo complessivo di 14,43 milioni di Euro nei prossimi due anni. L'accordo quadro prevede la realizzazione e la messa in funzione di impianti fotovoltaici per una potenza massima di 27 MWp ed il servizio di manutenzione O&M (Operation & Maintenance). Gli impianti saranno realizzati nel Sud Italia, in un perimetro che comprende le regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, e saranno di competenza degli esercizi 2022-2023,

con possibilità di prorogare l'accordo di un ulteriore anno.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 10 gennaio 2022 ESI comunica di aver negoziato con primario istituto di credito, l'apertura di linee di credito per complessivi 5,7 milioni di euro. Il finanziamento è finalizzato all'inizio delle attività dei primi due impianti relativi all'accordo quadro siglato con un primario operatore internazionale che prevede la realizzazione, sul territorio italiano, di 6 impianti fotovoltaici in modalità EPC per un valore complessivo di 25,3 milioni di euro e con una capacità complessiva di 25 MWp (come comunicato in data 26 ottobre 2021).

Il finanziamento, replicabile per la realizzazione dei successivi impianti previsti dall'accordo quadro, ha le seguenti caratteristiche:

- fidejussione bancaria per acconto commessa pari a 1,2 milioni di euro
- liquidità per anticipo commessa di complessivi 2 milioni di euro
- sottoscrizione di un contratto di factoring pro-solvendo pari a 2,5 milioni di euro

Sempre in data 10 gennaio 2022, il socio di maggioranza di ESI S.p.A., Integra S.r.l., ha ceduto mediante operazione ai blocchi fuori mercato, n. 150.000 azioni di ESI S.p.A., pari al 2,45% del capitale sociale di quest'ultima, ad un primario fondo istituzionale di investimento per un controvalore complessivo di Euro 585.000, corrispondente ad un prezzo di Euro 3,90 per azione. L'attuale azionariato di ESI S.p.A. risulta essere il seguente:

Azionista	Numero azioni ordinarie	Numero PAS	Numero totale di azioni	% diritti di voto	% azioni ordinarie
Integra S.r.l.	3.249.194	300.000	3.549.194	57,98%	55,81%
Exacto S.p.A.*	666.667		666.667	10,89%	11,45%
Altri Azionisti < 5%	241.800		241.800	3,95%	4,15%
Mercato	1.664.000		1.664.000	27,18%	28,58%
Totale	5.821.661	300.000	6.121.661	100%	100%

*di cui 333.334 (pari al 5,44% del capitale sociale) soggette a lock-up fino al 26 ottobre 2022

In data 7 febbraio 2022 la ESI S.p.A. si aggiudica la IX edizione del "Premio Impresa Ambiente" nella categoria "Miglior cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile", iniziativa promossa, in Italia, dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, con la collaborazione di Unioncamere e il patrocinio del ministero della Transizione Ecologica.

In data 3 marzo 2022, la ESI S.p.A. comunica di avere ricevuto da Cerved Rating Agency una valutazione ESG (Environmental, Social, Corporate Governance) con un punteggio complessivo pari a 61/100 equivalente al giudizio di "Performance Alta".

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI E NON A CUI È ESPOSTO LA SOCIETÀ

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischio di Credito

In considerazione della pluralità di operatori e attori presenti su un determinato progetto, ESI potrebbe incorrere nel rischio di credito. Eventuali ritardi nei pagamenti da parte dei clienti potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali della Società con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Nonostante la Società valuti preventivamente la solvibilità dei propri clienti, con i quali tra l'altro si trova contemporaneamente coinvolta anche su fronti diversi, qualora più clienti risultassero in futuro inadempienti nei confronti della Società, ad esempio perché le valutazioni di solvibilità preliminari svolte dalla Società risultassero non corrette, ESI subirebbe un rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Questo rischio è mitigato in quanto i clienti della Società, oltre ad essere in numero limitato, sono operatori primari di elevato standing sul mercato di riferimento, che non mostrano alcun segno di insolvenza.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono delle fonti di finanziamento bancarie;
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono ulteriori differenti fonti di finanziamento rispetto quelle bancarie di cui sopra;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da vari fattori macroeconomici, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento del mercato di riferimento.

Elementi di volatilità potrebbero derivare da una crescita al di sotto delle aspettative dell'economia mondiale, derivante in particolar modo dall'elevato grado di incertezza geopolitica che – alla data della presente relazione – continua a caratterizzare alcuni Paesi, unito a crescenti spinte protezionistiche che potrebbero comportare significativi cambiamenti in termini di politiche doganali, fiscali, regolamentari nonché ridurre l'importanza delle attuali aree di libero scambio.

Inoltre, un contesto macroeconomico negativo potrebbe impedire alla Società l'accesso al mercato dei capitali, o impedirne l'accesso a condizioni favorevoli, con conseguenti effetti negativi

sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale dello stesso.

Rischi legati al posizionamento competitivo

La Società opera in un contesto competitivo caratterizzato da un grado di barriere all'entrata medio (know-how, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Tuttavia, non si può escludere l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto alla Società.

ESI ha effettuato la scelta strategica di operare in molteplici aree geografiche e, sebbene ritenga che tale strategia possa anche ridurre i rischi connessi all'elevato livello di pressione competitiva, l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastare tale pressione competitiva potrebbero indurre la Società stessa a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la Società

La Società opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, tra cui le norme che disciplinano la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ad esempio eolico, accumulo, ibrido).

Sull'operatività incide, inoltre, l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi.

Tale evoluzione normativa potrebbe determinare condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il settore della progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in cui opera la Società è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e, pertanto, risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo delle tecnologie dato da una rapida espansione del mercato in questione.

L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La Società si troverebbe, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie applicate al settore della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione energetica, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività della Società e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con la conseguenza che potrebbero non essere rinnovati i contratti con i clienti o che potrebbero non essere sottoscritti nuovi contratti.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attiva la Società è quello connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà di interpretare tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo della Società e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Rischi connessi alla pandemia Covid-19

L'anno 2021, in particolare il primo semestre, come l'anno 2020, ha risentito della diffusione della pandemia da Covid19 che ha severamente influenzato l'andamento macroeconomico globale, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dai diversi Stati.

In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, la Società ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia. In particolare, ha posto in essere azioni utili ad informare i dipendenti, fornitori, clienti e subappaltatori sulle iniziative intraprese per limitare al massimo i rischi di contagio e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Inoltre, la Società ha assunto le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai DPCM, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

Nel corso del 2021, a causa della pandemia da Covid-19, la Società ha riscontrato diversi ritardi nella lavorazione delle commesse, che sono andati ad aggiungersi a un aumento dei prezzi delle materie prime e dei trasporti. Tali fenomeni hanno comportato un aggravio di costi per la realizzazione delle stesse e lo slittamento della fine dei lavori dei siti.

La Società resta, inoltre, comunque esposta al rischio derivante sia dagli impatti economici conseguenti l'adozione delle misure e dei provvedimenti straordinari, in Italia e all'estero, sia da quelli derivanti dalla futura adozione di provvedimenti analoghi o più restrittivi a fronte del riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria.

PERSONALE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti della Società nel 2021, ripartito per categoria:

ESI S.p.A.	Numero medio 31.12.2021	Numero medio 31.12.2020
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	12	8
Operai	6	13
Totale dipendenti	18	21

La Società negli ultimi mesi del 2021, in controtendenza rispetto al numero medio registrato nel corso dell'esercizio, ha incrementato il personale impiegato specie nell'ambito ingegneristico per far fronte alle nuove commesse, il trend crescente di assunzione prosegue nel 2022 sia dal punto di vista di personale impiegato, quali ingegneri e project manager, sia dal punto di vista degli operai che lavoreranno direttamente sui nuovi siti.

AMBIENTE

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle numerose leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, internazionale e comunitario, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali, relativi alle attività nel campo delle energie rinnovabili e alle altre attività svolte. In particolare, queste norme prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti; pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione; limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette; prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società effettua costantemente attività di ricerca e sviluppo, essendo quest'ultima insita nell'oggetto sociale. L'attività core della Società, riguarda, infatti, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, l'attività di studio, ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione, revisione, installazione, gestione, manutenzione e vendita di impianti, macchinari, attrezzature, tecnologie, know-how e brevetti nei settori energetico, civile ed elettromeccanico.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. La suindicata affermazione discende dall'analisi del contesto di mercato in cui la ESI opera, dal portafoglio ordini, dalle richieste di offerte e dalle altre dinamiche aziendali (cash flow, capacità di accesso al credito, ecc.) determinanti nella valutazione della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dell'esercizio danno segnali di prospettive positive, in termini principalmente di volume d'affari complessivo e quindi di fatturato.

Si segnala che, in linea con le politiche gestionali ed in previsione dell'acquisizione di nuovi mercati di sbocco esteri attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare prosegue il rafforzamento di tutte le attività aziendali.

Tali attività sono ripartite in due "unità strategiche di business" (Strategic Business Units - S.B.U.):

- Unità strategica c.d. "EPC" (Engineering, Procurement, Construction);
- Unità strategica "System Integrator".

Gli Amministratori, pur in presenza di uno scenario di incertezza dovuto al protrarsi dell'emergenza sanitaria e alle tensioni geopolitiche in corso, sono fiduciosi su un andamento positivo dell'esercizio 2022, con un miglioramento dei principali indicatori economici.

La situazione energetica in Europa ha subito importanti contraccolpi a causa dell'attuale conflitto in corso fra Ucraina e Russia. Si evidenzia che le importazioni di gas naturale del nostro Paese dipendono in misura importante dalle forniture di gas derivanti dalla Russia, e che il 60% della produzione termoelettrica italiana con gas dipende da tali importazioni.

Il tema della dipendenza del nostro Paese dalle forniture di energia primaria dall'estero è da sempre un elemento di criticità, con circa l'80% di energia primaria importata, e, pertanto, la volatilità associata a tali materie prime assume un ruolo primario nell'evidenziare le problematiche in tema di approvvigionamenti.

La grande crisi in atto ha ulteriormente evidenziato la grande fragilità del nostro sistema di approvvigionamento energetico e lo stesso premier Draghi ha recentemente indicato le energie rinnovabili come la principale fonte da sviluppare in Italia per raggiungere, nel futuro, una autonomia energetica. In tale direzione, inoltre, l'Europa ha promosso e approvato alcune importanti direttive, fra le quali il *green deal*, che prevede per il nostro Paese ben 70GW aggiuntivi di energie rinnovabili da svilupparsi entro il 2030. Questo equivale a sviluppare e costruire oltre 7-8 GW/anno di energia rinnovabile, di cui almeno l'80% di solare fotovoltaico. La spinta europea, accolta dal governo italiano, rappresenta una grande opportunità per tutto il nostro Paese, con investimenti per lo sviluppo delle energie rinnovabili stimati in circa 25 miliardi di euro nel prossimo quadriennio e con un'opportunità di crescita anche in termini di forza lavoro impiegata. Elettricità Futura (Confindustria) stima inoltre che se riuscissimo a sviluppare 60GW di rinnovabili entro i prossimi 3 anni, avremmo un risparmio di import di gas naturale pari al 20% sul totale importato¹.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che si stiano ponendo basi solide per un reale sviluppo di fonti rinnovabili nel nostro Paese, oltre che nel resto del mondo. Questo consente ad ESI di guardare al 2022 e agli anni successivi con moderato ottimismo anche grazie al portafoglio ordini in essere, composto da commesse con primarie aziende italiane e ONG straniere.

Il portafoglio ordini di ESI S.p.A. al 31.12.2021 ammonta a Euro 48,74 milioni.

REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PRIVACY

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 si dà atto che la Società ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali. La Società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcer, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi relativi al trattamento dei dati personali e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli. Il

¹¹ Fonte: Elettricità Futura di Confindustria

titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti alle modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

AZIONI PAS

Si ricorda che il capitale sociale della Società è composto da n. 6.121.661 azioni, di cui n. 5.821.661 azioni ordinarie e n. 300.000 azioni PAS. In sede di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), è stato stabilito che, in dipendenza dai risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, n. massime 300.000 azioni PAS (pari al restante 40% delle azioni PAS complessive) saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie in rapporto di 1:1 (uno a uno) secondo la formula di seguito riportata:

$$300.000 * (\text{EBITDA Adjusted 2021} - 1.620.000) / (2.700.000 - 1.620.000)$$

Dove:

- l'**EBITDA Adjusted 2021** indica l'EBITDA conseguito e calcolato al netto degli oneri straordinari e non ricorrenti e dei costi di quotazione, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e verificato dalla Società di revisione;
- Euro 2.700.000 rappresenta l'**EBITDA target**
- Euro 1.620.000 rappresenta l'**EBITDA minimo**

L'EBITDA Adjusted - che coincide con l'EBITDA della Società - al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 78.118. Di conseguenza, per effetto della formula sopra riportata, si prevede l'annullamento di tutte le n. 300.000 azioni PAS. Il mancato raggiungimento dell'EBITDA target, pari a Euro 2.700.000 si deve sostanzialmente all'avvio di tutte le commesse previste per l'esercizio 2021 solamente a partire dal secondo semestre dell'anno, a causa dei problemi autorizzativi da parte dei committenti come conseguenza del perdurare della pandemia da Covid-19.

Si riporta a seguire il prospetto contabile di determinazione dell'EBITDA Adjusted, che coincide con l'EBITDA contabile, non essendo presenti oneri straordinari e non ricorrenti.

Valori in Euro

ESI S.p.A. - EBITDA Adjusted		31.12.2021
Ricavi delle vendite e prestazioni		1.167.874
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti		93.690
Variazione lavori in corso su ordinazione		3.691.630
Altri ricavi		505.906
Valore della produzione		5.459.100
Costi per materie		2.109.804
Costi per servizi		2.393.274
Costi per godimento beni di terzi		177.115
Costi per il personale		610.267
Oneri diversi di gestione		90.522
Totale costi di produzione		5.380.982
EBITDA Adjusted		78.118
Ammortamenti e svalutazioni		
EBIT		78.118
Proventi (Oneri) finanziari	-	38.876
Risultato ante imposte		39.242
Imposte		74.954
Risultato netto		114.196

A seguito dell'evento di annullamento delle complessive n. 300.000 azioni PAS, la nuova composizione della compagine sociale sarebbe, quindi, la seguente:

Azionista	Numero azioni ordinarie	Numero PAS	Numero totale di azioni	% diritti di voto	% azioni ordinarie
Integra S.r.l.	3.249.194		3.249.194	55,81%	55,81%
Exacto S.p.A.*	666.667		666.667	11,45%	11,45%
Altri Azionisti < 5%	241.800		241.800	4,15%	4,15%
Mercato	1.664.000		1.664.000	28,58%	28,58%
Totale	5.821.661		5.821.661	100%	100%

*di cui 333.334 (pari al 5,44% del capitale sociale) soggette a lock-up fino al 26 ottobre 2022

La determinazione verrà constatata dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del consigliere di amministrazione indipendente in carica, con l'ausilio e il parere favorevole della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente, entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Si riporta di seguito una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari più significativi conseguiti al 31 dicembre 2021.

PRINCIPALI RISULTATI DI ESI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2021

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Valori in Euro

Conto Economico	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.167.874	2.095.849
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	93.690	1.310
Variazione lavori in corso su ordinazione	3.691.630	-
Altri ricavi	505.906	455.616
Valore della produzione	5.459.100	2.552.775
Costi per materie	2.109.804	332.493
Costi per servizi	2.393.274	931.600
Costi per godimento beni di terzi	177.115	137.140
Costi per il personale	610.267	535.355
Oneri diversi di gestione	90.522	6.436
Totale costi di produzione	5.380.982	1.943.024
EBITDA	78.118	609.751
Ammortamenti e svalutazioni	-	214.586
EBIT	78.118	395.165
Proventi (Oneri) finanziari	- 38.876	- 1.556
Risultato ante imposte	39.242	393.609
Imposte	74.954	2.446
Risultato netto	114.196	391.163

Il **Valore della Produzione** di ESI S.p.A., al 31.12.2021 ammonta ad Euro 5,46 milioni, in miglioramento del +114% rispetto all'esercizio precedente (Euro 2,55 milioni), realizzato per Euro 3,58 milioni attraverso la business unit EPC, per Euro 1,28 milioni attraverso la business unit System Integrator, mentre la restante parte afferisce ad altri ricavi. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle attività eseguite sia in Italia, con la business unit EPC, che all'estero, con la business unit System Integrator, in diversi stati africani quali Congo, Mozambico e Burundi, per la realizzazione di impianti mini-grid e fotovoltaici commissionati da ONLUS di primaria importanza. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento dei lavori in corso su ordinazione.

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 0,08 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 0,61 milioni al 31 dicembre 2020, con un EBITDA margin pari al 1,4%. La diminuzione dell'EBITDA è da attribuirsi principalmente al rallentamento e i ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione degli impianti e il conseguente slittamento della fatturazione di alcune commesse; inoltre, si è registrato un significativo aumento dei costi delle materie prime, dei costi di trasporto e dei costi fissi di struttura non direttamente imputabili alle commesse.

L'**EBIT** è pari a Euro 0,08 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 0,40 milioni al 31 dicembre 2020, con un EBIT margin pari al 1,4%. Si segnala che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'ultimo decreto Milleproroghe (D.Lgs. 15/2022) di sospendere gli ammortamenti per un importo pari a Euro 253.592,37.

Il **Risultato netto** al 31.12.2021 di ESI S.p.A. è pari ad Euro 0,11 milioni, in diminuzione di Euro 0,28

milioni rispetto all'esercizio precedente. tale riduzione è legata all'aumento più che proporzionale dei costi di materie e servizi rispetto all'aumento del Valore della Produzione.

INDICATORI ECONOMICI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione economica della ESI S.p.A.

Indicatori economici	31.12.2021	31.12.2020
ROE - Return on equity	2,94%	10,92%
ROI - Return on investment	-3,04%	-1,23%
ROS - Return on sales	6,69%	18,85%
ROA - Return on asset	0,70%	9,02%

Il **ROE** ci permette di misurare la redditività del capitale proprio investito in ESI.

Nel 2021 è pari al 2,94%; la flessione, rispetto l'anno precedente, è dovuta, oltre che alla riduzione dell'utile netto per via dell'aumento dei costi, all'aumento dell'equity, a seguito della conversione dei warrant nel corso del primo periodo di esercizio.

Il **ROI** misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica. Nel 2021 l'indice è negativo poiché i ricavi risultano inferiori rispetto ai costi legati alla gestione caratteristica.

Il **ROS**, che misura la capacità reddituale di ESI di generare profitti dalle vendite, ovvero, il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo, nel 2021 diminuisce rispetto l'anno precedente. Tale riduzione è riconducibile alla flessione del reddito operativo.

Il **ROA** misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria. Rispetto al 2021 l'indice subisce un decremento, tale variazione è riconducibile, oltre che alla riduzione del reddito operativo, anche all'aumento del totale attivo, influenzato soprattutto dal forte incremento delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Valori in Euro

Stato Patrimoniale	31.12.2021	31.12.2020
Crediti commerciali	916.448	1.140.316
Rimanenze	4.811.003	19.111
Acconti	- 3.704.143	-
Debiti commerciali	- 1.853.558	330.160
Capitale circolante commerciale	169.750	829.267
Ratei e risconti attivi	59.111	6.194
Imposte anticipate	94.318	10.874
Crediti tributari	165.595	690.151
Crediti vs altri	400.676	112
Altre attività	719.700	707.331
Ratei e risconti passivi	- 45.848	24.766
Debiti dipendenti e enti previdenziali	- 126.353	55.919
Debiti tributari	- 36.658	305.887
Debiti vs altri	- 21.081	6.445
Altre passività	- 229.940	393.017
Totale altre attività (passività) correnti	489.760	314.314
Capitale circolante netto	659.510	1.143.581
Immobilizzazioni immateriali	873.044	857.123
Immobilizzazioni materiali	992.610	163.682
Immobilizzazioni finanziarie	375.352	381.220
Immobilizzazioni	2.241.006	1.402.025
Capitale investito lordo	2.900.516	2.545.606
Fondo TFR	- 28.802	7.694
Capitale investito netto	2.871.714	2.537.912
Disponibilità liquide	- 2.370.255	1.113.406
Debiti a breve termine verso banche	264.931	71.568
Debiti a lungo termine verso banche	1.134.007	-
Crediti finanziari a breve termine	- 43.131	-
Attività finanziarie non immobilizzate	- 1.680	1.180
Posizione finanziaria netta (PFN)	- 1.016.128	1.043.018
Capitale sociale	198.833	196.040
Riserve	3.574.813	2.993.727
Utile netto	114.196	391.163
Patrimonio netto (PN)	3.887.842	3.580.930
TOTALE FONTI (PFN+PN)	2.871.714	2.537.912

Il **capitale circolante netto** di ESI S.p.A. al 31.12.2021, è positivo per Euro 0,66 milioni e registra una riduzione di Euro 0,48 milioni rispetto al 31.12.2020, dovuta principalmente all'aumento dei debiti commerciali e degli acconti dati ai fornitori pari a Euro 5,56 milioni al 31.12.2021, rispetto al 31.12.2020 in cui erano pari a Euro 0,33 milioni.

Il totale delle **immobilizzazioni** di ESI S.p.A. al 31.12.2021, pari ad Euro 2,24 milioni, subisce un incremento del +60% rispetto al 31.12.2020 (Euro 1,4 milioni), legato principalmente all'acquisto dell'immobile ad uso ufficio in cui la Società ha sede legale.

Le **disponibilità liquide** al 31.12.2021, pari ad Euro 2,37 milioni, aumentano del 113% rispetto alle disponibilità al 31.12.2020 pari ad Euro 1,11 milioni; tale aumento è correlato anche

all'accensione di linee di credito per le commesse in essere che hanno d'altro canto portato ad un aumento dei debiti vs banche, rispetto al 31.12.2020, per Euro 1,33 milioni.

Di conseguenza, la **PFN cash positive**, al 31.12.2021, per Euro 1,02, rimane in linea rispetto al 31.12.2020.

Il **patrimonio netto** pari, al 31.12.2021, ad Euro 3,89 milioni, subisce un incremento rispetto a Euro 3,58 milioni al 31.12.2020, principalmente a seguito della sottoscrizione di n. 86.000 azioni ESI di nuova emissione, per un controvalore complessivo di Euro 0,20 milioni, a seguito dell'esercizio di n. 172.000 warrant, avvenuto nel mese di ottobre 2021.

PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Valori in Euro

Posizione Finanziaria Netta	31.12.2021	31.12.2020
Depositi bancari	- 2.359.915	- 1.097.228
Denaro e altri valori in cassa	- 10.340	- 16.178
Disponibilità liquide	- 2.370.255	- 1.113.406
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 1.680	- 1.180
Crediti finanziari correnti	- 43.131	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	264.931	71.568
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 2.150.135	- 1.043.018
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.134.007	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.134.007	-
Posizione Finanziaria Netta	- 1.016.128	- 1.043.018

La **Posizione Finanziaria Netta** di ESI al 31 dicembre 2021 è *cash positive* e pari a Euro 1,02 milioni, in linea rispetto alla *PFN cash positive* al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1,04 milioni.

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.

Indicatori patrimoniali e finanziari	31.12.2021	31.12.2020
Margine di struttura primario	1.646.835	2.178.905
Indice di copertura primario	1,73	2,55
Margine di struttura secondario	2.809.643	2.186.599
Indice di copertura secondario	2,25	2,56
Margine di tesoreria primario	- 2.931.902	2.156.614
Indice di tesoreria primario	0,52	3,71

Il **margin di struttura primario** nel 2021 pari a Euro 1,65 milioni esprime, in valore assoluto, la capacità della ESI di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni. Rispetto l'esercizio precedente, il margine registra un decremento dovuto principalmente al maggiore aumento delle immobilizzazioni rispetto all'incremento di patrimonio netto.

L'**indice di copertura primario**, esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta da mezzi propri. Nel 2021 è pari a 1,73 e rispetto all'esercizio precedente registra decremento di 0,82 p.p..

Il **marginale di struttura secondario**, pari nel 2021 a Euro 2,81 milioni, esprime, in valore assoluto, la capacità della ESI di coprire gli investimenti in immobilizzazioni mediante il ricorso a solide fonti di finanziamento. Rispetto al 2020 registra un miglioramento del 28%.

L'**indice di copertura secondario**, esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate. Nel 2021 è pari a 2,25 e rispetto l'esercizio precedente registra una diminuzione di 0,31 p.p..

Il **marginale di tesoreria primario**, esprime la capacità di ESI di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità. Nel 2021 è pari a -2,93 milioni e rispetto l'esercizio precedente registra un significativa flessione, dovuta principalmente all'aumento dei debiti a breve termine rispetto ai crediti.

L'**indice di tesoreria primario**, misura la capacità di ESI di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine. Nel 2021 è pari a 0,52, e registra una riduzione di 3,20 p.p. rispetto l'esercizio precedente.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	ESI SPA
Sede:	VIALE LUIGI SCHIAVONETTI 290, ROMA
Capitale sociale:	198.833,30
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	14924611008
Codice fiscale:	14924611008
Numero REA:	1556435
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	432101
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

BILANCIO ESI S.p.A. AL 31.12.2021



Valori in Euro	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		873.044	857.123
1) Costi d'impianto e di ampliamento		687.723	677.723
2) Costi di sviluppo;			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		10.297	4.376
5) Avviamento		175.024	175.024
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		992.610	163.682
1) Terreni e fabbricati		676.919	
2) Impianti e macchinari		126.914	126.914
3) Attrezzature industriali e commerciali			
4) Altri beni		188.777	36.768
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		418.483	381.220
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			5.000
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese			
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate			248.460
esigibili oltre l'esercizio successivo			248.460
b) verso imprese collegate			
c) verso controllanti			127.760
esigibili oltre l'esercizio successivo			127.760
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) verso altri		418.483	
esigibili entro l'esercizio successivo		43.131	
esigibili oltre l'esercizio successivo		375.352	
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.284.137	1.402.025
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE		4.811.003	19.111
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		29.793	17.801
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		3.691.630	
4) Prodotti finiti e merci		95.000	1.310
5) Acconti		994.580	
II - CREDITI		1.578.717	1.842.633
1) Verso clienti		736.738	382.989
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo		251.067	382.989
2) Verso imprese controllate			655.066
esigibili entro l'esercizio successivo			655.066
3) Verso imprese collegate			736
esigibili entro l'esercizio successivo			736
4) Verso controllanti		1.050	101.525
esigibili entro l'esercizio successivo		1.050	101.525
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		178.660	
esigibili entro l'esercizio successivo		178.660	
5-bis) Crediti tributari		165.595	690.151
esigibili entro l'esercizio successivo		165.595	690.151
5-ter) Imposte anticipate		94.318	10.874
5-quater) Verso altri		402.356	1.292
esigibili entro l'esercizio successivo		51.801	
esigibili oltre l'esercizio successivo		350.555	1.292
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		2.370.255	1.113.406
1) Depositi bancari e postali		2.359.915	1.097.228
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		10.340	16.178
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		8.759.975	2.975.150
D) RATEI E RISCONTI		59.111	6.194
TOTALE ATTIVO		11.103.223	4.383.369

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	198.833	196.040
II - Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.766.807	2.570.940
III - Riserva di rivalutazione	-	
IV - Riserva legale	40.697	21.139
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate:		
- Riserva straordinaria	773.253	401.648
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.196	391.163
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 5.944	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.887.842	3.580.930
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi;		
4) Altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.802	7.694
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	1.398.938	71.568
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	264.932	71.568
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.134.007	
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti	3.704.143	
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.704.143	
7) Debiti verso fornitori	1.853.558	321.821
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.853.558	321.821
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		8.339
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		8.339
11) Debiti verso imprese controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
12) Debiti tributari	36.658	305.887
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	36.658	305.887
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.167	21.352
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	54.167	21.352
14) Altri debiti	93.267	41.012
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	93.267	41.012
TOTALE DEBITI	7.140.731	769.979
E) RATEI E RISCONTI	45.848	24.766
TOTALE RATEI E RISCONTI	45.848	24.766
TOTALE PASSIVO	11.103.223	4.383.369

CONTO ECONOMICO			
Valori in Euro		31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.167.874	2.095.849
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		93.690	1.310
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		3.691.630	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		505.906	455.616
- contributi in conto esercizio			393.549
- altri			62.067
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		5.459.100	2.552.775
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.121.795	350.295
7) Per servizi		2.393.274	931.600
8) Per godimento beni di terzi		177.115	137.140
9) Per il personale		610.267	535.355
a) Salari e stipendi		463.726	352.576
b) Oneri sociali		118.320	115.363
c) Trattamento di fine rapporto		28.221	22.513
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			44.903
10) Ammortamenti e svalutazioni			214.586
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			192.458
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			22.128
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	11.991	- 17.802
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		90.522	6.436
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		5.380.982	2.157.610
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		78.118	395.165
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni;		35.034	6.454
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;			
d) Proventi diversi dai precedenti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	70.101	- 7.915
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	3.809	- 95
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	38.876	- 1.556
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Di strumenti finanziari derivati			
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Di strumenti finanziari derivati			
TOTALE RETTIFICHE		39.242	393.609
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		74.954	- 2.446
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
RISULTATO DI ESERCIZIO		114.196	391.163

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)	31.12.2021	31.12.2020
Valori in Euro		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	114.196	391.163
Imposte sul reddito	- 74.954	2.446
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	38.876	1.556
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	78.118	395.165
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	28.221	22.513
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	214.586
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	28.221	237.099
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	106.339	632.264
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 4.791.892	19.111
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	223.868	572.773
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	1.523.398	668.102
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 52.917	842
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	21.082	24.766
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.759.175	1.527.508
Totale variazioni del capitale circolante netto	682.714	1.616.340
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	789.053	984.076
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 38.876	1.556
(Imposte sul reddito pagate)	- 124.189	38.043
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 7.114	22.411
Altri incassi/pagamenti		
Totale altre rettifiche	170.179	62.010
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	618.875	1.046.086
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 828.928	139.244
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 15.921	852.679
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 32.263	376.220
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Acquisizione di società controllate		
Cessione di società controllate	- 5.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	882.112	1.368.143
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 71.568	71.568
Accensione finanziamenti	1.462.191	
(Rimborso finanziamenti)	- 63.253	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	198.660	2.608.200
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	- 5.944	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.520.086	2.679.768
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.256.849	265.539
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	1.113.406	847.867
depositi bancari e postali	1.097.228	846.878
assegni		
denaro e valori in cassa	16.178	989
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	2.370.255	1.113.406
depositi bancari e postali	2.359.915	1.097.228
assegni		
denaro e valori in cassa	10.340	16.178

NOTA INTEGRATIVA ESI S.P.A., PARTE INIZIALE

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono

iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice

civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Terreni e Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ordinarie di ufficio: 12%
- Macchine di ufficio elettroniche: 20%
- Automezzi: 20%

Terreni e Fabbricati

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Sospensione degli ammortamenti – Immobilizzazioni immateriali e materiali

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'ultimo decreto Milleproroghe (D.Lgs. 15/2022) di sospendere gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali.

L'importo dell'ammortamento sospeso al 31.12.2021 è pari a Euro 253.592,37.

Le ragioni della sospensione sono legate al rallentamento e i ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione degli impianti e il conseguente slittamento della fatturazione di alcune commesse. A tal proposito la Società, avendo conseguito un risultato positivo nel corso dell'esercizio e avendo riserve di utili e patrimoniali disponibili, sottopone all'Assemblea ordinaria degli Azionisti la destinazione di parte dell'utile di esercizio e di parte delle riserve disponibili a riserva indisponibile per sospensione ammortamenti che sarà pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti sospesi e l'effetto che la non sospensione degli ammortamenti avrebbe avuto sulla situazione economica e patrimoniale della Società al 31.12.2021.

AMMORTAMENTI SOSPESI	31.12.2021
AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. MATERIALI	57.724
Amm.to civilistico fabbricati strument.	10.154
Amm.to civil.altri impianti e macchinari	20.883
Amm.to civilistico mobili e arredi	1.534
Amm.to civil.mobili e macchine da uffic.	694
Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	2.056
Amm.to civilistico telefonia mobile	388
Amm.to civilistico autoveicoli	15.023
Amm.to civilistico automezzi	6.560
Amm.to civilistico altri beni materiali	433
AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. IMMATER.	195.869
Amm.to civil.costi di impianto e ampl.	171.431
Amm.to civilistico avviamento	21.878
Amm.to civil.software in concess.capit.	2.560
TOTALE	253.592

Valori in Euro

Conto Economico Adjusted (Sospensione Ammortamenti 2021)	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.167.874	2.095.849
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	93.690	1.310
Variazione lavori in corso su ordinazione	3.691.630	-
Altri ricavi	505.906	455.616
Valore della produzione	5.459.100	2.552.775
Costi per materie	2.109.804	332.493
Costi per servizi	2.393.274	931.600
Costi per godimento beni di terzi	177.115	137.140
Costi per il personale	610.267	535.355
Oneri diversi di gestione	90.522	6.436
Totale costi di produzione	5.380.982	1.943.024
EBITDA	78.118	609.751
Ammortamenti e svalutazioni	253.592	214.586
EBIT	- 175.474	395.165
Proventi (Oneri) finanziari	- 38.876	- 1.556
Risultato ante imposte	- 214.350	393.609
Imposte	74.954	2.446
Risultato netto	- 139.396	391.163

Valori in Euro

Stato Patrimoniale Adjusted (Sospensione Ammortamenti 2021)	31.12.2021	31.12.2020
Crediti commerciali	916.448	1.140.316
Rimanenze	4.811.003	19.111
Acconti	- 3.704.143	-
Debiti commerciali	- 1.853.558	- 330.160
Capitale circolante commerciale	169.750	829.267
Ratei e risconti attivi	59.111	6.194
Imposte anticipate	94.318	10.874
Crediti tributari	165.595	690.151
Crediti vs altri	400.676	112
Altre attività	719.700	707.331
Ratei e risconti passivi	- 45.848	- 24.766
Debiti dipendenti e enti previdenziali	- 126.353	- 55.919
Debiti tributari	- 36.658	- 305.887
Debiti vs altri	- 21.081	- 6.445
Altre passività	- 229.940	- 393.017
Totale altre attività (passività) correnti	489.760	314.314
Capitale circolante netto	659.510	1.143.581
Immobilizzazioni immateriali	677.176	857.123
Immobilizzazioni materiali	934.886	163.682
Immobilizzazioni finanziarie	375.352	381.220
Immobilizzazioni	1.987.414	1.402.025
Capitale investito lordo	2.646.924	2.545.606
Fondo TFR	- 28.802	- 7.694
Capitale investito netto	2.618.122	2.537.912
Disponibilità liquide	- 2.370.255	- 1.113.406
Debiti a breve termine verso banche	264.931	71.568
Debiti a lungo termine verso banche	1.134.007	-
Crediti finanziari a breve termine	- 43.131	-
Attività finanziarie non immobilizzate	- 1.680	- 1.180
Posizione finanziaria netta (PFN)	- 1.016.128	- 1.043.018
Capitale sociale	198.833	196.040
Riserve	3.574.813	2.993.727
Utile netto	- 139.396	391.163
Patrimonio netto (PN)	3.634.250	3.580.930
TOTALE FONTI (PFN+PN)	2.618.122	2.537.912

Operazioni di locazione finanziaria

La Società al 31.12.2021 non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Le assunzioni alla base delle valutazioni vengono periodicamente aggiornate, nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti vengono contabilizzati gli effetti economici.

Nelle stime viene inclusa anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali e costi preventivati qualora probabili.

I ricavi da commessa sono rilevati in funzione dello stato avanzamento delle attività alla data di chiusura del bilancio, facendo il rapporto tra costi sostenuti per la commessa fino alla data di chiusura e costi stimati da budget.

Tutte le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi vengono incluse nella commessa solo qualora ragionevolmente certe.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio

del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti (che sono stati poi oggetto di sospensione come illustrato precedentemente) si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 873.044. La composizione e movimentato delle Immobilizzazioni Immateriali è la seguente:

Valori in Euro	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	847.154	5.525	218.780	1.071.459
Valore di bilancio	677.723	4.376	175.024	857.123
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	5.921	-	15.921
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>10.000</i>	<i>5.921</i>	<i>-</i>	<i>15.921</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	857.154	11.446	218.780	1.087.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.431	1.149	43.756	214.336
Valore di bilancio	687.723	10.297	175.024	873.044

I **Costi di impianto e ampliamento** sono composti principalmente dalla capitalizzazione dei costi di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avvenuta in data 26 ottobre 2020, tali costi, pari a Euro 857.154, vengono ammortizzati con un'aliquota del 20%.

Le **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**, dal valore netto contabile di Euro 10.297, accolgono il valore delle licenze software utilizzate da ESI.

Il valore dell'**Avviamento** pari a 175.024, è dato da un costo storico di Euro 218.780 ed un fondo ammortamento di Euro 43.756, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 10%.

Il costo storico deriva:

- Per Euro 158.780, dal conferimento del ramo di azienda della Work System S.r.l. relativo all'EPC (Engineering, Procurement and Construction) di impianti ibridi di produzione di energia denominato "Hybrid Division" avvenuto nell'anno 2018 con l'atto di costituzione della società Work System Integrator S.r.l. ad intera copertura del capitale sociale sottoscritto.
- Per Euro 60.000, dall'acquisto del ramo di azienda di Work System S.r.l. avvenuto nel 2019, avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici (PV) ed eolici (WIND) di produzione di energia, c.d. "EPC Impianti".

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sotto illustrato:

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	857.154	847.154	10.000	1%
	F.do amm.to costi di impianto e ampliamento	-169.431	-169.431	0	0%
	Totale	687.723	677.723	10.000	1%

Immobilizzazioni Materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a Euro 1.019.513; i fondi di ammortamento risultano essere pari a Euro 26.903.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori in Euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo		139.223	51.362	190.585
Valore di bilancio		126.914	36.768	163.682
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	676.919		152.009	828.928
Ammortamento dell'esercizio	-			-
Totale variazioni	676.919	-	152.009	828.928
Valore di fine esercizio				
Costo	676.919	139.223	203.371	1.019.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	12.309	14.594	26.903
Valore di bilancio	676.919	126.914	188.777	992.610

Le **Immobilizzazioni materiali** nel 2021 subiscono un incremento dell'84%, dovuto principalmente, per Euro 676.919, all'acquisto dell'immobile ad uso ufficio nel quale la Società detiene la propria sede legale, sito in Tor Vergata (Roma), classificato nella voce "Terreni e Fabbricati". L'incremento delle "Altre immobilizzazioni materiali", rispetto l'esercizio precedente, (+81%) è dovuto principalmente all'acquisto di autovetture.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 418.483 rispetto a Euro 381.220 al 31 dicembre 2020, si riporta di seguito la movimentazione delle stesse, divise in partecipazioni e crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori in Euro	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	5.000	5.000
Totale variazioni	- 5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	-	-
Valore di bilancio	-	-

La riduzione delle partecipazioni, è legata alla cessione da parte della Società, avvenuta in data 21 ottobre 2021, dell'intera partecipazione della WSI Spain, società di diritto spagnolo, la quale a sua volta detiene una partecipazione pari al 67% nella Union Temporal de Empresas (UTE) PV4 Baleari.

L'operazione, conclusa con una controparte industriale terza rispetto al Gruppo, si è collocata

nell'ambito della scelta aziendale di prevedere la dismissione delle proprie partecipate nei paesi nei quali sono terminati gli interventi relativi alle attività di costruzione degli impianti, quando non sono programmate ulteriori commesse sul territorio. Si ricorda a tal proposito che la UTE era stata costituita alla fine del 2019 (risultando tuttavia operativa solo a partire dal 2020) come committente per realizzare i due impianti fotovoltaici nelle isole Baleari, commissionati da un primario operatore internazionale, nell'ambito delle Commesse Baleari, portate a termine nell'aprile 2021, con la connessione dell'impianto fotovoltaico Binatria. WSI Spain, nell'ambito di tali commesse, ha invece agito da sub-contractor, con il compito specifico di realizzare gli impianti.

Il corrispettivo relativo alla cessione della partecipazione, stabilito in Euro 400.634 (assistito da garanzia), che ESI incasserà in otto rate annuali di Euro 50.000 circa per anno, a partire dall'esercizio 2022, è stato determinato sulla base di una valutazione patrimoniale della WSI Spain al 30 giugno 2021, più una quota relativa all'avviamento riconosciuto sulla base del know-how acquisito dalla controllata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizi	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	248.460	-	248.460	-	-
Crediti verso controllanti	127.760	-	127.760	-	-
Crediti verso altri	-	418.483	418.483	43.131	375.352
Totale crediti immobilizzati	376.220	42.263	418.483	43.131	375.352

I **crediti immobilizzati** subiscono un incremento del 9% rispetto l'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2021 i crediti iniziali verso la società controllante Integra S.r.l. sono stati totalmente incassati, mentre si è proceduto a riclassificare, a seguito della cessione della partecipazione della WSI Spain, i crediti verso società controllate in crediti verso altri. Tali crediti rispetto l'esercizio precedente subiscono un incremento pari a Euro 170.023 dovuto a nuovi finanziamenti concessi alla WSI Spain.

Con la società WSI Spain è stato concordato un piano di rientro del credito di 20 rate bimestrali, a partire dal 31.10.2022, con ultima rata 31.12.2025; la quota scadente entro il 2022 è pari a Euro 43.131.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso altri	-	418.483	-	418.483
Totale	-	418.483	-	418.483

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	17.801	11.992	29.793
lavori in corso su ordinazione	-	3.691.630	3.691.630
prodotti finiti e merci	1.310	93.690	95.000
acconti	-	994.580	994.580
Totale rimanenze	19.111	4.791.892	4.811.003

Le rimanenze al 31.12.2021 subiscono un notevole incremento rispetto l'esercizio precedente pari a Euro 4.791.892.

L'incremento è dovuto principalmente a:

- lavori in corso su ordinazione, pari a Euro 3.691.630, relativi a tutte le commesse EPC e System Integrator che non hanno ancora visto la loro totale conclusione al 31.12.2021;
- prodotti finiti e merci, che subiscono un incremento di Euro 93.690 rispetto l'esercizio precedente; tali rimanenze si riferiscono a tutti i rottami di rame, alluminio e ferro presenti in vari cantieri del sud Italia (cantieri relativi a commesse revamping) pronti per lo smaltimento/vendita;
- acconti, pari a Euro 994.580, relativi ad anticipi dati a fornitori principalmente per l'acquisto di beni utili alla realizzazione degli impianti FV, quali moduli fotovoltaici, strutture e inverters.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	382.989	353.749	736.738	251.067	485.671
Crediti verso imprese controllate	655.066	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	736	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	101.525	-	1.050	1.050	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		178.660	178.660	178.660	-
Crediti tributari	690.151	-	165.595	165.595	-
Imposte anticipate	10.874	83.444	94.318	-	-
Crediti verso altri	1.292	401.064	402.356	51.801	350.555
Totale	1.842.633	-	1.578.717	648.173	836.226

I crediti verso clienti al 31.12.2021 aumentano del 92% rispetto l'esercizio precedente, Si segnala che l'aumento va letto insieme alla riduzione, pari a Euro 655.066, dei crediti verso imprese controllate in quanto tali crediti sono stati riclassificati in crediti verso clienti a seguito della cessione della partecipazione della WSI Spain. Anche i crediti commerciali, così come i crediti finanziari, nei confronti della WSI Spain sono stati oggetto di un piano di rientro di 20 rate bimestrali, a partire dal 31.10.2022, con ultima rata 31.12.2025, la quota scadente oltre il 2022 è pari a Euro 485.671.

Diminuiscono per Euro 100.475 i crediti verso la società controllante Integra Srl e nascono nuovi crediti nei confronti delle società Integra Uno Srl e Integra Due Srl a fronte dei due impianti fotovoltaici "Osim" e "Flexbed" di cui ESI sta curando la progettazione e realizzazione.

I crediti tributari subiscono una riduzione del 76% a seguito principalmente dell'utilizzo del credito di imposta relativo alla quotazione pari a Euro 393.579.

Le imposte anticipate pari a Euro 94.318 subiscono un incremento, rispetto allo scorso anno, di Euro 83.444, dovuto all'IRES anticipata sulla perdita fiscale e sull'ACE e SUPERACE.

I crediti verso altri pari a Euro 402.356, sono costituiti principalmente dal credito derivante dalla cessione quote della di WSI Spain pari a Euro 400.634, il cui rientro è previsto in otto rate annuali di importo pari a Euro 50.079,25 a partire dal 30.06.2022 e fino al 30.06.2029, la quota scadente oltre il 31.12.2022 è pari a Euro 350.555.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti	122.964	560.899	52.875	736.738
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	1.050			1.050
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	178.660			178.660
Crediti tributari	165.595			165.595
Imposte anticipate	94.318			94.318
Crediti verso altri	402.356			402.356
Totale	964.943	560.899	52.875	1.578.717

I crediti verso Europa si riferiscono a crediti commerciali nei confronti dell'ex partecipata WSI Spain, mentre, i crediti verso il Resto del mondo si riferiscono a partite commerciali nei confronti di una Fondazione di primaria importanza per la realizzazione dell'impianto mini-grid in Mozambico.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico ESI al 31.12.2021 ha un fondo vincolato in Intesa Sanpaolo pari a Euro 653.521 legato al rilascio della garanzia che Intesa ha concesso per la realizzazione dell'impianto Sa Caseta nelle Baleari.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.097.228	1.262.687	2.359.915
danaro e valori in cassa	16178	-5.838	10.340
Totale disponibilità liquide	1.113.406	1.256.849	2.370.255

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 pari ad Euro 2.370.355, aumentano nel 113% rispetto alle disponibilità al 31.12.2020 pari ad Euro 1.113.406; tale aumento è correlato in gran parte all'accensione di linee di credito per le ultime commesse sottoscritte a fine 2021 che hanno d'altro canto portato ad un aumento dei debiti verso banche, rispetto al 31.12.2020, per Euro 1.327.370.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
risconti attivi	6.194	52.917	59.111
Totale	6.194	52.917	59.111

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Valori in Euro	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	59.111
	Totale	59.111

La voce dei **Risconti attivi** si riferisce principalmente a canoni di noleggio mezzi e premi di

assicurazione e costi sospesi per il sostenimento di gare in corso non ancora arrivate alla fase di aggiudicazione.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	196.040	2.793			198.833
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.570.940	195.867			2.766.807
Riserva legale	21.139	19.558			40.697
Riserva straordinaria	401.648	371.605			773.253
Totale altre riserve	401.648	371.605			773.253
Utile (perdita) dell'esercizio	391.163		-391.163	114.196	114.196
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			-5.944		-5.944
Totale	3.580.930	589.823	-	397.107	114.196
					3.887.842

Il patrimonio netto pari, al 31.12.2021, a Euro 3.887.842 subisce un incremento complessivo di Euro 306.912 rispetto al 31.12.2020, principalmente a seguito dell'apporto di Euro 198.660, di cui Euro 2.793 ad aumento di capitale sociale ed Euro 195.867 a riserva da sovrapprezzo delle azioni, conseguente alla sottoscrizione di n. 86.000 azioni ESI di nuova emissione, a seguito dell'esercizio di n. 172.000 Warrant, avvenuto nel mese di ottobre 2021.

Si segnala inoltre che, in data 29 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie in forza dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria della Società del 28 dicembre 2021. L'autorizzazione all'acquisto ha durata di 18 (diciotto) mesi dalla delibera dell'Assemblea e il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie ha la finalità di: (i) creare una provvista di azioni da impiegare, inter alia, a servizio del "Piano di Stock Grant 2022-2024"; (ii) consentire l'utilizzo quale corrispettivo in operazioni straordinarie; (iii) destinare le azioni al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; (iv) utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

A seguito dell'esecuzione del piano, sulla base dell'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio, è stata quindi iscritta una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro

5.944.

Si fa presente che tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Valori in Euro	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	198.833	Capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.766.807	Capitale	A-B-C
Riserva legale	40.697	Utili	B
Riserva straordinaria	773.253	Utili	A-B-C
Totale altre riserve	773.253	Utili	A-B-C
Totale	3.779.590		
Quota non distribuibile	40.697		
Residua quota distribuibile	3.540.060		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; E: altro			

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.694	28.221	7.114	21.108	28.802
Totale	7.694	28.221	7.114	21.108	28.802

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	71.568	1.327.370	1.398.938	264.931	1.134.007
Acconti		3.704.143	3.704.143	3.704.143	
Debiti verso fornitori	321.821	1.531.737	1.853.558	1.853.558	
Debiti verso imprese collegate	8.339	-	-	-	-
Debiti tributari	305.887	-	36.658	36.658	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.352	32.815	54.167	54.167	
Altri debiti	41.012	52.255	93.267	93.267	
Totale	769.979	6.370.752	7.140.731	6.006.724	1.134.007

I debiti verso banche al 31.12.2021 subiscono un significativo aumento rispetto l'esercizio precedente per Euro 1.327.370, determinato principalmente dall'accensione di due mutui chirografari con Banca Progetto, uno a gennaio e uno a luglio 2021, il cui debito residuo è pari rispettivamente a Euro 678.843 e 689.095 al 31.12.2021. In particolare, il secondo mutuo è stato richiesto per ottenere le liquidità utili all'acquisto del nuovo ufficio. La quota residuale dei debiti verso banche pari a Euro 31.000 è legata all'accensione di due finanziamenti con Compass Banca per l'acquisto di due autovetture.

La voce acconti, non presente al 31.12.2020, e pari a Euro 3.704.143 al 31.12.2021, si riferisce agli acconti ricevuti dai clienti per le commesse in corso, non ultimate al 100%.

I debiti verso fornitori subiscono un incremento di Euro 1.531.737 rispetto l'esercizio precedente, legato principalmente all'incremento degli acquisti di materiali per la realizzazione delle commesse sottoscritte negli ultimi mesi del 2021.

I debiti tributari, in riduzione di Euro 269.229 rispetto l'esercizio precedente, e pari a Euro 36.658 al 31.12.2021 sono costituiti principalmente da debiti per ritenute sui lavoratori dipendenti pari a Euro 24.905 relativi alle retribuzioni di dicembre 2021.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, in aumento di Euro 32.815 rispetto l'esercizio precedente, sono costituiti principalmente dai debiti per il versamento dei contributi Inps di dipendenti e collaboratori relativi al mese di dicembre 2021.

Gli altri debiti, in aumento di Euro 52.255 rispetto l'esercizio precedente, e pari a Euro 93.267 al 31.12.2021, si riferiscono principalmente, per Euro 72.186, a debiti verso il personale dipendente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	1.398.938	-	-	1.398.938
Acconti	3.704.143			3.704.143
Debiti verso fornitori	1.334.787	461.062	57.709	1.853.558
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti tributari	36.658	-	-	36.658
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.167	-	-	54.167
Altri debiti	93.267	-	-	93.267
Totale	6.621.960	461.062	57.709	7.140.731

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ratei passivi	-	488	488
risconti passivi	24.766	24.766	45.360
Totale	24.766	25.254	45.848

La voce dei ratei e risconti passivi è principalmente composta, per Euro 24.767, dal risconto passivo relativo al contributo derivante dal credito di imposta Investimenti Mezzogiorno (L. n. 208 del 28.12.2015), contabilizzato con metodo indiretto.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	488
	Risconti passivi	45.360
	Totale	45.848

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta di seguito l'indicazione della composizione del Valore della Produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto l'esercizio precedente:

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.167.874	2.095.849	-927.975
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	93.690	1.310	92.380
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.691.630	-	3.691.630
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	505.906	455.616	50.290
Totale valore della produzione	5.459.100	2.552.775	2.906.325

Il Valore della Produzione della Società, al 31.12.2021 ammonta a Euro 5.459.100, in aumento di Euro 2.906.325 rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle attività

eseguite sia in Italia, con la business unit EPC, che all'estero, con la business unit System Integrator, in diversi stati africani quali Congo, Mozambico e Burundi, per la realizzazione di impianti mini-grid e fotovoltaici commissionati da ONLUS di primaria importanza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
EPC	268.707	1.676.411	-1.407.704
System Integrator	899.167	419.438	479.729
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	1.167.874	2.095.849 -	927.975

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
EPC	3.307.354	-	3.307.354
System Integrator	384.276	-	384.276
Totale lavori in corso su ordinazione	3.691.630	-	3.691.630

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
EPC	3.576.061	1.676.411	1.899.650
System Integrator	1.283.443	419.438	864.005
Totale ricavi delle vendite e prestazioni e lavori in corso su ordinazione	4.859.504	2.095.849	2.763.655

I Ricavi delle vendite e prestazioni di ESI al 31.12.2021, pari a Euro 1.167.874, sono realizzati per il 23% attraverso la business unit EPC e per il 77% dalla business unit System Integrator. Quest'ultima, rispetto l'esercizio precedente (Euro 419.438), acquisisce un'importanza sempre più rilevante grazie alle relazioni strategiche di internazionalizzazione di ESI, che hanno visto nell'esercizio 2021 il completamento dei progetti Africani in Congo, Mozambico e Burundi, per la realizzazione di Mini-grid rinnovabili con impianti fotovoltaici + storage, commissionati da ONLUS di primaria importanza.

La riduzione della voce Ricavi delle vendite e prestazioni rispetto l'esercizio precedente, è legata all'aumento dei LIC (lavori in corso su ordinazione), per Euro 3.691.630, costituiti per il 90% dalla business unit EPC. La Business Unit EPC ha visto un incremento dell'attività legato soprattutto alle ultime commesse acquisite dalla Società negli ultimi mesi del 2021, che vedono come committente un primario operatore energetico a livello italiano ed internazionale.

Anche la Business Unit System Integrator, nel 2021, quasi triplica i risultati (considerando sia il fatturato che i LIC) grazie alle crescenti commissioni in Africa da parte di ONLUS di primaria importanza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Valori in Euro	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Ricavi delle vendite e prestazioni	268.707	-	899.167	1.167.874
Lavori in corso su ordinazione	3.369.201	-	322.429	3.691.630
Totale	3.637.908	-	1.221.596	4.859.504

I ricavi e lavori in corso relativi al "Resto del Mondo" afferiscono alle commesse africane in Congo, Burundi e Mozambico.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta di seguito l'indicazione della composizione dei costi della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto l'esercizio precedente:

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Costi per materie prime	2.121.795	350.295	1.771.500
Costi per servizi	2.393.274	931.600	1.461.674
Costi per godimento beni di terzi	177.115	137.140	39.975
Costi per il personale:	610.267	535.355	74.912
<i>Salari e stipendi</i>	463.726	352.576	111.150
<i>Oneri sociali</i>	118.320	115.363	2.957
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	28.221	22.513	5.708
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-	-
<i>Altri costi</i>	-	44.903	-44.903
Ammortamenti e svalutazioni:	-	214.586	-214.586
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	-	192.458	-192.458
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	-	22.128	-22.128
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	-	-
Variazione delle rimanenze	-11.991	17.802,00	5.811
Oneri diversi di gestione	90.522	6.436	84.086
Totale costi della produzione	5.380.982	2.157.610	3.223.372

Si evidenzia un forte incremento sia per i costi per materie prime, per Euro 1.771.500, sia per i

costi per servizi, per Euro 1.461.674, rispetto al 31.12.2020; tale variazione è legata all'avvio delle commesse nel corso dell'esercizio, in particolare negli ultimi mesi del 2021, che hanno comportato ingenti ordini in termini di moduli fotovoltaici, strutture e inverter, oltre che da all'incremento generalizzato dei prezzi, soprattutto con riferimento alle materie prime.

I costi per godimento di beni terzi aumento di Euro 39.975 rispetto l'esercizio precedente; tali costi afferiscono principalmente alla locazione dell'immobile in cui ESI aveva la sede legale prima dell'acquisto del nuovo ufficio e alla locazione delle case, vicine ai cantieri, in cui gli operai alloggiano per la durata dello svolgimento delle commesse sulle quali operano.

Il costo del personale, rispetto al 31.12.2021, è aumentato di Euro 74.912; tale variazione è legata all'incremento, rispetto l'esercizio precedente, del personale ingegneristico a scapito di quello operaio, con conseguente incremento del costo del personale complessivo.

Per quanto concerne gli ammortamenti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'ultimo decreto Milleproroghe (D.Lgs. 15/2022) di sospendere gli ammortamenti per un importo pari a Euro 253.592. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato alla sospensione degli ammortamenti della presente nota integrativa.

Anche gli oneri diversi di gestione, rispetto l'esercizio precedente, subiscono un incremento, pari a Euro 84.086, correlato all'aumento dell'attività di ESI nell'esercizio 2021.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata.

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Proventi finanziari:			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	35.034		35.034
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate		6.454	-6.454
Interessi ed altri oneri finanziari	-70.101	-7.915	-62.186
Utili e perdite su cambi	-3.809	-95	-3.714
Totale proventi e oneri finanziari	- 38.876	- 1.556	- 37.320

I proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni sono relativi al finanziamento concesso all'ex partecipata WSI Spain (iscritti per l'esercizio 2020 tra i proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate), e subiscono una variazione complessiva in aumento di Euro 28.580 rispetto l'esercizio precedente.

Aumentano, rispetto al 31.12.2020, gli interessi ed altri oneri finanziari, pari a Euro 70.101 al 31.12.2021, riconducibili prevalentemente agli interessi passivi dei due mutui chirografari sottoscritti nel corso dell'esercizio 2021.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Valori in Euro	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altre fattispecie	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	-	50.904	6.869	70.101
Totale	-	50.904	6.869	70.101

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Valori in Euro	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>			
Utile su cambi	-	-	-
Perdita su cambi	-	3.809	- - 3.809
Totale	-	3.809	- - 3.809

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Il 21 ottobre 2021 ESI ha ceduto la propria partecipazione, pari al 100%, nella società Work System Integrator Spain S.L.. L'operazione, conclusa con una controparte industriale terza rispetto al "Gruppo ESI", si è collocata nell'ambito della scelta aziendale di prevedere la dismissione delle proprie partecipate nei paesi nei quali sono terminati gli interventi relativi alle attività di costruzione degli impianti, quando non sono programmate ulteriori commesse sul territorio.

Si ricorda a tal proposito che la UTE era stata costituita alla fine del 2019 (risultando tuttavia operativa solo a partire dal 2020) come committente per realizzare i due impianti fotovoltaici nelle isole Baleari, commissionati da un primario operatore internazionale, nell'ambito delle Commesse Baleari portate a termine nell'aprile 2021, con la connessione dell'impianto fotovoltaico Binatria. WSI Spain, nell'ambito di tali commesse, ha invece agito da sub-contractor, con il compito specifico di realizzare gli impianti.

Il corrispettivo relativo alla cessione della partecipazione, stabilito in Euro 400.634, è stato determinato sulla base di una valutazione patrimoniale della WSI Spain al 30 giugno 2021, più una quota relativa all'avviamento riconosciuto sulla base del know-how acquisito dalla controllata. I proventi derivanti dalla cessione saranno utilizzati per investimenti interni all'azienda e per implementare le attrezzature necessarie alla costruzione di nuovi impianti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Si fa presente che la ESI S.p.A. non ha in essere alcun contenzioso o accertamento di natura tributaria, né di altra natura.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La voce Imposte sul Reddito dell'esercizio pari a Euro 74.954 risulta composta come di seguito:

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020
IRES	-	-
IRAP	- 9.169	- 10.517
Imposte esercizio precedenti	589	
Imposte correnti sul reddito	- 8.580	- 10.517
Imposte anticipate:	83.534	8.071
IRES anticipata su quota amm.to avviamento non deducibile	-	2.334
IRAP anticipata su quota amm.to avviamento non deducibile	-	379
IRES anticipata su perdita fiscale	60.692	4.039
IRES anticipata ACE e SUPERACE	22.841	1.319
Totale imposte del periodo	74.954	- 2.446

Imposte relative ad esercizi precedenti

Nell'esercizio la Società ha provveduto a stornare Euro 589,34 a fronte di un effetto netto di maggiori imposte dirette accertate nell'esercizio precedente, relative a un erroneo calcolo IRAP 2020 su differenza temporanea da avviamento imponibile pari a Euro 89,70, e uno storno per errata rilevazione di interessi passivi sulla dilazione del pagamento del saldo IRES 2019 e acconti IRES 2020 pari a Euro 679,04.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Valori in Euro		IRES
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee	-	348.057
Differenze temporanee nette	-	348.057
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-	83.534
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	83.534

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Valori in Euro	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Eccedenza ACE e SUPERACE	95.172	95.172	22.841
Perdita Fiscale	252.885	252.885	60.692

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

ESI S.p.A.	Numero medio 31.12.2021	Numero medio 31.12.2020
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	12	8
Operai	6	13
Totale dipendenti	18	21

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020
Consiglio di Amministrazione	213.667	110.667
Collegio Sindacale	12.000	4.000
Totale Compensi Organi Sociali	225.667	114.667

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Il bilancio della ESI S.p.A. al 31.12.2021 è stato sottoposto alla revisione della società di revisione BDO Italia S.p.A.. La società di revisione, ha inoltre svolto la revisione del bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo al 30.06.2021 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Valori in Euro	31.12.2021	31.12.2020
Bilancio Consolidato Gruppo ESI		9.600
Bilancio Separato ESI S.p.A.	12.000	12.000
Bilancio Semestrale Consolidato Gruppo ESI	8.000	8.000
Verifica regolare tenuta contabilità e corretta rilevazione fatti di gestione nelle scritture contabili	2.400	2.400
Totale compensi società di revisione	22.400	32.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il Capitale sociale della ESI S.p.A., ammonta ad Euro 198.833,30 ed è suddiviso in 6.121.661 di azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui:

- 5.821.661 Azioni ordinarie;

- 300.000 Price Adjustment Shares, cosiddette Azioni PAS.

Si fa presente che la società ha sottoposto le azioni al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Si riportano di seguito i codici ISIN assegnati da Banca d'Italia, per l'identificazione delle azioni ordinarie e PAS:

- IT0005421885, Azioni ordinarie;
- IT0005421935, Azioni PAS.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione della ESI in esecuzione della delibera dall'assemblea straordinaria del 28 agosto 2020 ha deliberato il 21 ottobre 2020 di emettere n. 1.428.000 Warrant - "Warrant ESI 2020-2023", con codice ISIN: IT0005421893 - e di determinare il numero massimo di azioni di compendio da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant in numero pari a 714.000 da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant esercitati.

In data 15 ottobre 2021, si è concluso il Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023" ricompreso tra il 1° ottobre 2021 e il 15 ottobre 2021. Nel corso del Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 172.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 2,31 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 2 Warrant posseduti), n. 86.000 azioni ESI S.p.A. di nuova emissione, prive dell'indicazione di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie ESI S.p.A. negoziate sull'Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) alla data di emissione delle Azioni di Compendio, per un controvalore complessivo pari ad Euro 198.660. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data attuale risultano in circolazione n. 1.256.000 Warrant che potranno essere esercitati nel corso del Secondo Periodo di Esercizio (tra il 30 settembre 2022 e il 14 ottobre 2022 compresi) e del Terzo Periodo di Esercizio (tra il 2 ottobre 2023 e il 16 ottobre 2023 compresi), come previsto dal Regolamento "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023".

N. Warrant esercitati	N. Warrant in circolazione
172.000	1.256.000

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società, alla data del 31 dicembre 2021, non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le garanzie connesse con operazioni di natura commerciale prestate da ESI al 31.12.2021:

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Intermediario
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Roma	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	1.200.000	-	-	ICCREA BANCA
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Roma	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	282.536	282.536	282.536	INTESA SANPAOLO
Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	Spagna	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapporti non contestati	871.360	871.360	871.360	INTESA SANPAOLO

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio della ESI S.p.A. non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio della ESI S.p.A. non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni dalla ESI S.p.A. con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, come da prospetto seguente:

Valori in Euro

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi	LIC
Integra Srl (controllante)	-	-	1.050	-	90.164		
Integra Uno Srl (società sottoposta al controllo della			89.330				64.466
Integra Due Srl (società sottoposta al controllo della			89.330				60.008
Totale	-	-	179.710	-	90.164	-	124.474

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che al 31.12.2021 non è stato sottoscritto dalla ESI S.p.A., alcun strumento finanziario derivato.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che ESI S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

AZIONI PROPRIE

ESI S.p.A. al 31.12.2021 detiene n. 1.500 azioni proprie, pertanto ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile è stata iscritta nel passivo una specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto, pari a Euro 5.944. A tal proposito, si informa che il Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2021 ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, in forza dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 dicembre 2021. L'autorizzazione all'acquisto ha durata di 18 (diciotto) mesi dalla delibera dell'Assemblea e il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie ha la finalità di: (i) creare una provvista di azioni da impiegare, inter alia, a servizio del "Piano di Stock Grant 2022-2024"; (ii) consentire l'utilizzo quale corrispettivo in operazioni straordinarie; (iii) destinare le azioni al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; (iv) utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la ESI S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto viene indicato il numero e valore nominale delle azioni della ESI S.p.A. alla data del 31.12.2021 e la relativa movimentazione:

	31/12/2020				30/06/2021				31/12/2021			
	Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato	
	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni
	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS
Conversione Azioni PAS					-	450.000 243.661	-	450.000 243.661	-	450.000 243.661	-	450.000 243.661
Aucap IPO	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000
Aucap Warrant - Warrant I (15/10/2021)	8.000.000	714.000			8.000.000	714.000			8.000.000	714.000 86.000	2.793	86.000
TOTALE	8.196.040	6.956.000	196.040	6.242.000	8.196.040	6.749.661	196.040	6.035.661	8.196.040	6.835.661	198.833	6.121.661

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio della ESI S.p.A. non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico della ESI S.p.A. elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo, ad eccezione del provento da cessione della partecipazione della WSI Spain, già descritto nella presente nota integrativa.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società ESI S.p.A. attesta di aver evidenziato in nota integrativa i contributi ricevuti in conto esercizio e in conto impianti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio della ESI S.p.A., pari a Euro 114.196,00:

- Euro 5.710,00 a riserva legale;
- Euro 108.486,00 a riserva indisponibile per sospensione ammortamenti.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di imputare parte delle riserve disponibili iscritte in bilancio a riserva indisponibile per sospensione ammortamenti, per Euro 145.106,37, al fine di

rendere quest'ultima riserva capiente rispetto all'ammontare della sospensione degli ammortamenti stessi.

* * *

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

DICHIARAZIONE DI CONFOMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Felice Egidi, Presidente, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

ESI S.p.A.

Roma (RM) - 02 aprile 2022

Il Presidente del CdA

Felice Egidi



ESI S.P.A.

Sede legale in ROMA, Via Schiavonetti

Capitale sociale Euro 196.040,00 interamente versato

C.F. e P. IVA 14924611008

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. RM-1556435

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società ESI Spa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a quanto previsto dalla Norma n. Q.1.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal mese di aprile 2018, abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili al collegio sindacale i seguenti documenti approvati in data 1 aprile 2022 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio comprendente stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

La società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del c.c. alla società di revisione BDA Italia SpA, regolarmente iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Abbiamo ricevuto dalla società di revisione la propria relazione predisposta in data 1 aprile 2022 ex art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n° 39 relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi

negativi o impossibilità di esprimere un giudizio. Nella relazione è riportato un richiamo di informativa sulla scelta della società di sospendere gli ammortamenti ai sensi dell'art. 60 c. 7-bis del Decreto n. 104/2020 e successivi emendamenti, aspetto questo che non ha determinato rilievi in merito al giudizio sul bilancio. Pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Nella stessa relazione la società di revisione indica di essere giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in presenza di un'incertezza significativa, la società di revisione è tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio da parte della stessa.

La società di revisione ha inoltre comunicato ai responsabili delle attività di governance i risultati significativi emersi dalla revisione contabile, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno.

La società di revisione ha infine svolto la propria attività secondo le procedure indicate nel principio di revisione (ISA italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società ESI Spa con il bilancio di esercizio della stessa al 31 dicembre 2021. A giudizio del revisore la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società ESI Spa al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori secondo le modalità stabilite dallo statuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate, nonché in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 originatasi e sugli interventi e presidi attivati al fine di garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante gli incontri svolti e a seguito di nostre richieste, informazioni specifiche in merito alla scelta di sospendere degli ammortamenti per l'esercizio 2021. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella nota integrativa, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione, è presente apposita informativa sulle operazioni poste in essere con parti correlate come previsto dall'art. 2427 punto 22 bis del c.c., dove si evidenzia che le stesse sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per un valore netto contabile di Euro 687.723.

Inoltre, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, hanno rappresentato come la società sia ricorsa alla sospensione degli ammortamenti di competenza. In particolare:

- È stato optato per la sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art. 60 c. 7-bis del Decreto n. 104/2020 (Decreto Agosto), così come modificato prima dall'art. 1, c. 711, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) e successivamente dall'art. 3, c. 5-quinquiesdecies del Decreto Legge n. 228/2021 (Decreto Milleproroghe), comma introdotto in sede di conversione del Decreto dalla Legge n. 15/2022.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 2 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale

Angelo Tremontozzi - Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Tremontozzi', written in a cursive style.



ESI S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Protocollo RC103292021BD1195



BDO

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Agli azionisti della**
ESI S.p.A.**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ESI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa sulla sospensione degli ammortamenti

Come descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti ai sensi dell'art. 60 comma 7 bis del DL.104/2020, convertito nella Legge 126/2020 e successivi emendamenti, in alternativa all'imputazione dell'onere relativo al conto economico, come previsto dai principi contabili di riferimento. Gli effetti della sospensione degli ammortamenti sul valore dei beni immobilizzati, sul conto economico e sul patrimonio netto sono descritti nelle note esplicative.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

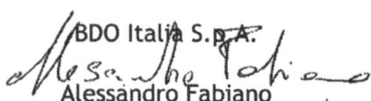
Gli amministratori della ESI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ESI S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ESI S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESI S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 1 aprile 2022


BDO Italia S.p.A.
Alessandro Fabiano
Socio